L.R. 26/2009 **All. A**

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di PROGETTI SEMPLICI 2026 di Cooperazione Internazionale di cui alla delibera di Giunta n. 1324/2026

Anno 2026

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente Bando in coerenza e in attuazione di:

- Legge Regionale 22 maggio 2009, n. 26 "*Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana*";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 che approva il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025 che approva la "*Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026*" che prevede il Progetto Regionale n. 29 "*Relazioni Internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo*";
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 8 luglio 2026 che approva la Prima integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2026;
- Progetto Regionale n. 29 che prevede come Obiettivo n. 2 "*Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 421 dell'11 aprile 2022 "*L.R. 26/2009 - Documento di orientamento per la cooperazione internazionale della Regione Toscana per il periodo 2022/2024*"
- Delibera di Giunta Regionale n. 1324 del 2 novembre 2026 "Legge regionale 26/2009 - Allocazione risorse nel quadro del Progetto Regionale n. 29 "Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo" - Obiettivo 2 - Promuovere la cooperazione per il sostegno allo sviluppo sostenibile nei paesi partner

L'allocazione delle risorse viene definita dagli ordinari strumenti della programmazione regionale annuale.

<u>Le proposte presentate dovranno:</u>

a) essere coerenti con le priorità geografiche e tematiche indicate nella DGR 1324/2026 riportate nel presente avviso e nella DGR 421/2022;

b) rispondere alle effettive necessità del Paese e della popolazione direttamente interessata;

c) essere realizzate in collaborazione con le Comunità locali assicurando la partecipazione delle fasce sociali più svantaggiate e dei soggetti beneficiari diretti e indiretti;

d) prevedere la massima valorizzazione del ruolo dei *partner* locali, con particolare riferimento al ruolo dei Governi Locali, il coinvolgimento della popolazione e l'uso di materiali locali se disponibili, l'uso di tecnologie appropriate al contesto sociale e ambientale;

e) prevedere il coinvolgimento attivo delle comunità immigrate in Toscana, se appropriato;

f) essere inquadrate e sviluppate sulla base dei seguenti Termini di Riferimento.

Termini di riferimento per la presentazione delle proposte progettuali

Oggetto: interventi per la realizzazione di progetti nel Mediterraneo e nell'Africa sub sahariana finalizzati al sostegno dello sviluppo sostenibile.

TEMI E TIPOLOGIE DI AZIONI:

Supporto processi di decentramento e democratizzazione con *focus* su:
Sostegno ai processi di decentramento e democratizzazione mediante il rafforzamento delle amministrazioni locali, la promozione della partecipazione della società civile e il dialogo e la cooperazione tra territori a supporto dello sviluppo e della pace.

Sviluppo dei sistemi economici territoriali con riferimento a:
Promozione dello sviluppo economico locale sostenibile mediante la valorizzazione delle risorse territoriali, il sostegno all'economia sociale e solidale, l'accesso a strumenti finanziari inclusivi e il coinvolgimento delle comunità migranti nei processi di cosviluppo.

Durata: i progetti devono concludersi entro il 31/12/2026

Partenariato da coinvolgere: soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017, enti locali, università, altri enti pubblici

Cofinanziamento Regione Toscana: 50% dell'importo del singolo progetto fino ad un massimo di 10.000,00 euro

A. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Tutte le condizioni dalla lettera a) alla lettera g) di seguito previste costituiscono requisiti essenziali di ammissibilità:

a) Possono essere presentati progetti da parte di soggetti privati senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 8 del d.lgs 117/2017.

I beneficiari devono avere:
- sede operativa in Toscana;
- articolazione della sede operativa toscana in termini di recapito uffici, organizzazione della struttura interna e personale impiegato;
- la maggior parte degli associati residente in Toscana.

Per i soggetti privati, diversi dalle ONG, l'assenza della finalità di lucro deve essere dichiarata esplicitamente nello Statuto.

I soggetti che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:
- copia conforme dello Statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale dell'attività del soggetto;
- *curriculum* delle attività, svolte da almeno tre anni, nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte;

- copia conforme dell'atto attestante la presenza della sede legale ed operativa in Toscana;
- copia del bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana.

Ogni soggetto ammissibile può presentare una proposta in qualità di capofila e due in qualità di *partner*.

b) I progetti devono essere presentati in unico esemplare, utilizzando il formulario allegato al Bando che viene pubblicato sul BURT insieme alle Linee-guida per la sua compilazione (all. D). Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazioni richieste.

Il formulario è disponibile sul sito web https://www.regione.toscana.it/-/cooperazione-internazionale/avvisi-e-scadenze. Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di almeno un *partner* locale nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità.

La lettera di partecipazione del *partner* locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. La lettera, di data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del Bando, deve specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni. Anche la partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionale ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.
La scheda di partenariato, timbrata e firmata dal *partner* in data non anteriore a 90 giorni dalla data di scadenza del bando, è equivalente alla lettera di partenariato e dovrà specificare le azioni progettuali svolte dal *partner* e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni.

Il numero massimo di *partner* ammissibili è pari a 8.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.
Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi", "Varie" o voci equivalenti.

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di contributi regionali in anni precedenti, che non abbiano trasmesso puntuale rendicontazione delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il **50% dell'importo** ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma di **euro 10.000,00**.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

B. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, *format budget)* che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste.

3. I formulari sono disponibili sul sito web della cooperazione decentrata toscana alla pagina: https://www.regione.toscana.it/la-toscana-nel-mondo/avvisi-e-scadenze.

4. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati all'indirizzo PEC di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it, sottoscritti in modalità digitale. In mancanza di questo dispositivo potranno essere sottoscritti con firma autografa allegando copia non autenticata del documento di identità.

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "***Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti – BANDO PROGETTI SEMPLICI 2026***".

6. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

7. Regione Toscana si riserva:
- di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo;
- di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

8. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui inviare tutte le comunicazioni afferenti al procedimento oggetto del presente Avviso e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica).

9. I progetti dovranno essere inviati all'indirizzo indicato **entro il quindicesimo giorno** dalla pubblicazione sul BURT dell'Avviso e degli allegati (fa fede la data di invio).

10. L'invio della documentazione oltre il termine comporta, d'ufficio, l'esclusione della domanda.

11. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Regionale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

12. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi dal lunedì al venerdì (orario 9-13) ai seguenti numeri telefonici: 055 438-5186/2903.

C. DURATA

13. I progetti devono concludersi entro il 31 dicembre 2026.

D. PARTNERARIATO LOCALE

14. La partecipazione al progetto di almeno un *partner* locale nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità.

15. La lettera/scheda di partecipazione del *partner* locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. Anche la partecipazione al progetto di *partner* toscani, nazionale ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

E. ASPETTI FINANZIARI

16. Le risorse stanziate dalla Regione Toscana sul presente Bando ammontano a **Euro 100.000,00** sul bilancio 2026**.**

17. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni *partner* del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

18. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.
Il beneficiario può dichiarare costi di personale nella forma di lavoro svolto da volontari nel quadro delle attività progettuali. Il contributo nella forma di lavoro volontario deve essere indicato nel *budget* previsionale chiaramente ed in maniera distinta dagli altri costi. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.
Le unità di costo applicabili al lavoro volontario sono quelle stabilite dall'Allegato 2 - "Indirizzi di gestione e modelli per la gestione del ciclo del progetto. Progetti sperimentali di volontariato ex art.12, legge 266/1991" dell'Avviso 2/2016 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

19. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

20. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

21. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

22. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

23. Il contributo richiesto non può superare il 50% dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma di euro 10.000,00.**

24. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 28.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE

25. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 5 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di massimo 100 punti.

1. QUALITÀ PROGETTUALE: fino ad un massimo di 60 punti.
Contesto
Strategia d'intervento
Piano finanziario
2. SOSTENIBILITÀ: fino ad un massimo di 10 punti.
3. SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di 10 punti.
4. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di 20 punti.
Identificazione e apporto progettuale dei *partner*
Funzionamento del partenariato

È idonea, e quindi ammissibile al finanziamento, ogni proposta progettuale che raggiunga la soglia minima di punteggio pari a 60/100.

Sarà redatta una graduatoria di merito di progetti ammissibili a finanziamento.

G. CRITERI DI REDAZIONE, APPROVAZIONE E UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

26. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e, successivamente, li valuta.

27. L'ufficio competente può, in sede di valutazione, modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

28. Al termine della valutazione, la Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione – Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti predispone la graduatoria e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale approvate con atto del dirigente competente entro 90 gg dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

29. In caso di rinuncia da parte del beneficiario, o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato e, eventualmente, attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

Qualora, successivamente all'approvazione della graduatoria e all'attribuzione dei contributi, dovessero rendersi disponibili risorse ulteriori rispetto a quelle allocate con DGR 1324/2026 si procederà al finanziamento di ulteriori progetti semplici, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

H. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

30. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale il **80%** del contributo sarà erogato dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario; il restante **20%** verrà erogato a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale del progetto.

31. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

32. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al *budget*, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni *ad hoc* alla Regione Toscana, propone in forma scritta e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ed al relativo Piano finanziario, qualora queste superino il 10 % del *budget* totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

33. La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

34. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 2 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. La documentazione relativa alla rendicontazione finale delle attività dovrà essere accompagnata da una relazione di un ente certificatore che attesti la regolarità delle spese effettuate. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione.
La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee guida approvate con Decreto n. 17174 del 18/10/2019 e successive modifiche e integrazioni.

35. Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

I. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

36. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione. In particolare, hanno l'obbligo di fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché di presenziare ad eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

J. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Attività Internazionali ed attrazione degli investimenti della Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dalla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso la Regione Toscana anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla procedura di valutazione.
I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della procedura di valutazione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e

attraverso il sito Internet della Regione Toscana nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.
L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.
Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta:
- alla Regione Toscana in qualità di Titolare del trattamento, Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti, Via Pico della Mirandola n. 24 - 50144 Firenze al seguente indirizzo e-mail: regionetoscana@postacert.toscana.it

Si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Attività Internazionali e di attrazione investimenti della Regione Toscana con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040/2017.